# Trenta anni di SBN – Trenta anni di Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino: un'eredità per il futuro

Ravenna, 15-16 settembre 2016



Idee per una Carta dei servizi per le biblioteche della rete di Romagna e San Marino

Eloisa Gennaro

#### Che cos'è la carta dei servizi?

È lo strumento attraverso cui qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico:

- dichiara i propri obiettivi
- si impegna a rispettare determinati standard
- riconosce al cittadino specifici diritti

La finalità è quella di contribuire al miglioramento continuo della qualità dei servizi (Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 *Principi sulla erogazione dei servizi pubblici*).



È il documento che individua, per ciascun servizio offerto, gli *standard* che la biblioteca s'impegna a rispettare in attuazione di quanto previsto nella <u>direttiva regionale</u> in materia.



La direttiva regionale Standard e obiettivi di qualità per le Biblioteche dell'Emilia-Romagna - Del. GR n. 309/2003 dà precise indicazioni agli istituti del territorio in merito agli standard e agli obiettivi di qualità da rispettare.

Secondo la direttiva <u>ogni Biblioteca deve adottare la</u> <u>propria Carta dei servizi</u>, dandone un'esaustiva definizione e suggerimenti per la redazione (*punto 5.2.2*).

La carta dei servizi deve far riferimento alle due tipologie di standard previste dalla direttiva:

- quelli attinenti all'organizzazione interna;
- quelli che impattano sui servizi al pubblico.

Invece il Servizio Bibliotecario Nazionale non fa esplicito riferimento a standard da garantire nell'ambito di apposite carte dei servizi, ma riporta solo generici impegni da parte delle biblioteche...



La Carta dei servizi deve prevedere anche forme di partecipazione e di tutela degli utenti in caso di disservizio.

In definitiva, la carta dei servizi rappresenta un vero e proprio 'patto' della biblioteca con i propri utenti e non una semplice guida né un ennesimo "regolamento".



# Principali contenuti della carta dei servizi:

- o finalità e compiti della biblioteca;
- presentazione della biblioteca (storia,patrimonio);
- informazioni di base (accesso, orari);
- informazioni sull'organizzazione della struttura (risorse, personale e spazi);
- informazioni su servizi offerti e standard garantiti;
- o forme di partecipazione e di tutela degli utenti.



Dopo le premesse e le informazioni generali viene la parte centrale della carta, dedicata agli **standard di qualità** dei servizi erogati!

Di norma i **fattori di qualità** da considerare nell'analisi di ciascun servizio sono: la tempestività; l'accessibilità e la funzionalità degli spazi per il pubblico; la facilità di accesso alle informazioni per l'utilizzo del servizio...

Per ogni fattore di qualità individuato sono definiti indicatori e standard garantiti.



Tale analisi è articolata con riferimento a tutti i principali servizi di una biblioteca pubblica:

- lettura e consultazione
- reference
- navigazione in rete
- servizio di prestito
- servizi per bambini
- promozione della lettura, mostre e attività culturali

Per ogni servizio occorre favorire in prospettiva *una* crescita costante della qualità.



# Qualità vuol dire efficacia, ma anche efficienza.

Uno dei temi ricorrenti nelle riforme più recenti è quello che spinge le amministrazioni a valorizzare le **sinergie** realizzabili grazie alle reti territoriali (*networking*).

Il lavoro in rete consente infatti di ottimizzare gli indicatori sia di efficacia sia di efficienza.



In tale ottica è opportuno che anche i sistemi e le reti bibliotecarie adottino una propria carta dei servizi, i cui contenuti principali si rifletteranno ovviamente in alcuni degli standard attesi nella Carta dei servizi delle singole biblioteche, con un conseguente miglioramento in termini di efficacia ed efficienza.



La Carta dei servizi della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino va intesa dunque come un documento che illustra i servizi offerti dal centro di coordinamento tecnico alle biblioteche (i nostri utenti), definendone le modalità operative e la qualità attesa.



Per misurare la qualità dei servizi offerti dal centro tecnico della rete servono indicatori e valori standard da rispettare, fornendo alle biblioteche le informazioni e gli strumenti necessari per le verifiche periodiche.

Le verifiche rappresentano un'occasione utile per fare periodicamente il punto della situazione e per migliorare il funzionamento della rete.



#### Alcuni esempi:

- per il servizio di <u>help desk</u> la carta presenterà come fattore di qualità la *tempestività*, come indicatore di prestazione il tempo di attesa nella risposta, come standard l'indicazione del tempo massimo da rispettare.
- per il servizio di <u>promozione della lettura digitale</u> la carta conterrà l'impegno di implementare il catalogo degli e-book in base delle richieste. I fattori di qualità sono la tempestività (indicatore: giorni dalla richiesta) ma anche la completezza (indicatore: numero richieste esaudite).
- circa l'<u>aggiornamento del personale</u> la carta presenterà l'impegno alla formazione continua; l'indicatore sarà il numero di corsi organizzati annui, lo standard sarà l'indicazione numerica minima-media.



La Carta dei servizi della rete bibliotecaria può essere pensata anche come il documento che presenta i servizi di base offerti dalle biblioteche di Romagna e San Marino alle comunità di riferimento.



Vista l'ampia eterogeneità della nostra rete, la sfida è riuscire a individuare un *minimo comun denominatore*, ovvero un **set di servizi di base garantiti da tutte le biblioteche romagnole**.

Servizi che comunque – grazie alla cooperazione – si caratterizzano per un alto livello qualitativo e di sostenibilità (*maggiore rispetto a quello garantito a livello nazionale*).



Ad esempio, ogni biblioteca potrà inserire nella propria Carta dei servizi la possibilità per il cittadino di prendere a prestito un elevato numero di documenti digitali o di avere personale aggiornato costantemente.

Gli standard previsti nella Carta della singola biblioteca dovranno tenere conto di modalità e tempi fissati nella Carta della rete.



La riflessione sui servizi e sugli standard garantiti in modo omogeneo dalle biblioteche della rete romagnola rappresenta uno dei primi passi da realizzare con l'avvio della *nuova fase associativa*.

L'obiettivo - finora forse trascurato - è rendere in questo modo riconoscibili le biblioteche che fanno parte della rete bibliotecaria romagnola, oltre che del Servizio Bibliotecario Nazionale, così da rendere più conosciuti i servizi offerti.



È perciò fondamentale che l'elaborazione della Carta della Rete parta da un'accurata analisi delle esigenze e delle aspettative della comunità, tramite consultazione sia degli operatori sia degli utenti, nella consapevolezza che la cooperazione è un elemento necessario per erogare servizi bibliotecari sostenibili e di qualità.



Insomma il lavoro che ci attende non è semplice, ma rappresenta un passaggio importante per una crescita omogenea dei servizi culturali sul territorio.

Grazie per l'attenzione!

